

Gli albori

La nostra storia moderna ha inizio nel 1923 quando con la “Riforma Gentile” l’Ateneo fiorentino, istituito da Cosimo Ridolfi nel 1880, viene inserito nelle università statali e successivamente, nel 1924, viene attivato il corso di laurea in Matematica nella Facoltà di Scienze Fisiche e Naturali, che assume in tal modo la denominazione di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali.

A Firenze nasce quindi un “biennio propedeutico” per preparare gli studenti agli studi di ingegneria. Durante questo periodo, Giovanni Sansone si occupa dell’Analisi Matematica ed Enrico Fermi della Meccanica Razionale. Dopo il biennio, gli studenti devono completare la loro formazione con un triennio di applicazione presso altre università (nove in tutta Italia e due politecnici). Il biennio propedeutico di Firenze ottiene un grande prestigio grazie alla serietà e alla qualità della preparazione offerta dai docenti. Questi si distinguono non solo per il loro alto livello scientifico, ma anche per il loro eccezionale impegno nell’insegnamento, andando ben oltre quanto richiesto dal programma di studi.



Prof. Enrico Fermi - Prof. Giovanni Sansone

Il biennio va incontro a difficoltà importanti durante il periodo della guerra; tuttavia, nell’immediato dopoguerra riprende il suo cammino con piena funzionalità grazie al prezioso contributo di Giovanni Sansone per l’insegnamento dell’Analisi Matematica, a Luigi Campedelli per la Geometria, a Bruto Caldonazzo e Giorgio Sestini per la Meccanica Razionale e a Lando Bartoli per il Disegno.



Prof. Luigi Campedelli – Prof. Lando Bartoli

La nascita della Facoltà di Ingegneria e del Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica

A partire dagli anni '60, il numero di studenti provenienti dai bienni propedeutici delle Facoltà di Scienze dei vari Atenei aumenta significativamente arrivando a toccare punte di più di 500 studenti nell’A.A. 1966/1967 e di oltre 700 studenti alla fine degli anni '70, creando seri problemi per la funzionalità dei trienni di Applicazione.

In data 27 settembre 1970, nasce quindi la Facoltà di Ingegneria dell’Università di Firenze, con l’attivazione del terzo anno di insegnamento per i corsi di laurea in Ingegneria Meccanica e Ingegneria

Elettronica, mentre solo nell'anno accademico successivo viene attivato il Corso di Laurea in Ingegneria Civile. Iniziano così, l'11 gennaio 1971, le lezioni dei corsi attivati del triennio di Applicazione, svolte nei locali del Seminario Minore di via S. Marta 3. La Facoltà conta all'epoca 809 studenti del biennio e 50 studenti al terzo anno di Meccanica. Nell'ottobre del 1972 viene costituito il Consiglio di Facoltà e nominato Preside il Prof. Giuseppe Francini.

Con l'avvio del triennio, nel marzo del 1972 viene creato l'Istituto di Ingegneria Meccanica, sotto la direzione prima del prof. Demore Quilghini e del Prof. Giovan Gualberto Lisini poi. Nel 1975 l'Istituto di Ingegneria Meccanica si scinde dando vita all'Istituto di Energetica diretto dal prof. Sergio Stecco e all'Istituto di Meccanica Applicata, diretto dal prof. Giovan Gualberto Lisini. Entrambi gli Istituti svolgevano attività di ricerca e didattica nell'ambito del Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica, ormai entrato a regime con i 5 anni di corso.



Prof. Demore Quilghini – Prof. Giovan Gualberto Lisini – Prof. Sergio Stecco

Per quanto attiene la Facoltà, dopo la Presidenza del Prof. Francini, sono nominati Presidenti il Prof. Demore Quilghini (1975-1977) ed il Prof. Stecco (1979-1982).

Gli anni '80-'90

Con il Decreto del Presidente Della Repubblica dell'11 luglio 1980, n. 382, viene definita la nuova struttura di ricerca, il Dipartimento, e conseguentemente si apre il processo di ristrutturazione degli Istituti. Nel 1983 nascono il Dipartimento di Meccanica e Tecnologie Industriali, diretto dal Prof. Pietro Caparrini, e il Dipartimento di Energetica, diretto dal Prof. Francesco Martelli.



Prof. Pietro Caparrini - Prof. Francesco Martelli

Dopo la costituzione dei Dipartimenti, Il Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica è presieduto dapprima dal Prof. Stecco e successivamente dal Prof. Carnevale (dall'AA. 1989/1990 all'AA 1994/1995), poi nominato Preside della Facoltà dal 1995 al 2001. La Facoltà conta in quel periodo più di 1100 studenti di cui più di 500 alla Laurea in Ingegneria Meccanica.



Prof. Ennio Carnevale – Prof. Paolo Citti

Nel 1986, a seguito dell'improvvisa scomparsa del prof. Caparrini, viene eletto direttore del Dipartimento di Meccanica e Tecnologie Industriali il prof. Paolo Citti cui succedono nel 1992 il prof. Paolo Rissone, nel 1994 il prof. Giovanni Nerli e poi, nel 1997 il prof. Sergio Reale.



Prof. Paolo Rissone – Prof. Giovanni Nerli – Prof. Sergio Reale

Il Dipartimento di Energetica, dopo il prof. Martelli, è diretto dal 1987 dal prof. Stecco, alla cui memoria, dopo la sua prematura scomparsa, viene intitolato il dipartimento stesso. A lui succedono dal 1992 il prof. Ferruccio Fontanella e dal 1998 il prof. Paolo Dapporto.

All'epoca, i Docenti del Corso di Laurea in Meccanica afferiscono per la maggior parte ai due suddetti dipartimenti. Con il loro contributo, l'offerta didattica nei primi anni '80, e fino alla fine del decennio, rimane inalterata in ottemperanza al DPR 53/1960 che aveva trovato attuazione nei tre corsi di Laurea in Meccanica, Elettronica e Civile.

Solo nell'A.A. 1989-1990 interviene il riordino degli studi di ingegneria che porta, a partire dall'anno accademico 1991-1992, ad ampliare l'offerta formativa della Facoltà con tre nuovi Corsi di Laurea: Ingegneria Informatica, ingegneria delle Telecomunicazioni e Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio. Nello stesso anno accademico viene istituito il primo diploma universitario della Facoltà, con durata triennale, in Ingegneria Meccanica presso la sede didattica di Prato.

Il Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica è all'epoca presieduto dapprima dal Prof. Giorgio Pradelli (dall'A.A. 1995/1996 a tutto l'A.A. 1997/1998) e, successivamente, dal Prof. Paolo Toni, che sarà attivo in qualità di Presidente anche nei primi anni del 2000 (dall'A.A. 1998/1999 all'A.A. 2004/2005).



Prof. Paolo Dapporto – Prof. Paolo Toni

Prima del già citato Prof. Carnevale (che sarà Preside dal 1994 al 2001), svolgono funzione di Preside di Facoltà il Prof. Giuliano Augusti (1982-1985), il Prof. Gaetano Villari (1985-1987) ed il Prof. Franco Angotti (1987-1993).

Dal 2000 al 2013

Nel 2001 entra in vigore la riforma degli ordinamenti, nota come la riforma del '3+2' con l'attuazione dei DPR 509/99 e DPR 270/04. Dall'A.A. 2001/2002 l'offerta didattica della Facoltà si modifica radicalmente rispetto al passato prevedendo l'attivazione di 12 corsi di Laurea, tra cui il Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica, inserito insieme ad Ingegneria Gestionale ed Ingegneria Elettrica nella Classe delle Lauree di Ingegneria Industriale. Nella stessa Classe di Laurea sono inseriti i Corsi di Laurea in Ingegneria Industriale (svolto presso il PIN di Prato e trasformazione del Diploma universitario in Ingegneria Meccanica) e di Ingegneria dei Trasporti (attivato a partire dall'A.A. 2002/2003 presso la sede didattica di Pistoia).

I presidenti del Corso di Laurea che si succedono nel periodo 2000-2013 sono il Prof. Paolo Toni (1998/1999 – 2004/2005), il Prof. Renzo Capitani (2005/2006 – 2010/2011) e il Prof. Bruno Facchini, attivo in qualità di presidente anche dopo il 2013 (2011/2012-2018/2019). I Proff. Capitani e Facchini svolgono all'epoca ruolo di Presidente Unico dei Corsi di Laurea dell'area Industriale.



Prof. Renzo Capitani - Prof. Bruno Facchini

Le Lauree ricomprese nella Classe di Industriale hanno, nel periodo, come riferimento nelle attività di ricerca sia il Dipartimento di Meccanica ed Ingegneria Industriale, di cui sono Direttori il prof. Paolo Rissone dal 2001 al 2007 e la Prof. Monica Carfagni dal 2007 al 2013, sia il Dipartimento di Energetica, di cui sono Direttori il prof. Giuseppe Grazzini dal 2001 al 2004, il Prof. Andrea Arnone dal 2004 al 2010 ed il Prof. Paolo Toni dal 2010 al 2013. La Ricerca svolta dai Docenti dei due Dipartimenti contribuisce anche agli aggiornamenti periodici dei piani formativi dei Corsi di Laurea.



Prof. Monica Carfagni – Prof. Giuseppe Grazzini

Nel periodo la Facoltà di Ingegneria è presieduta dal Prof. Franco Angotti, al secondo mandato (2001-2006), dal Prof. Tesi (2006-2009), poi nominato Rettore dell'Università di Firenze nel 2009, e dal Prof. Stefano Manetti (2009-2012).



Prof. Franco Angotti – Prof. Alberto Tesi

Dal 2013 ad oggi

La legge 240 del 30 dicembre 2010 entra formalmente in vigore a fine gennaio 2011 e modifica radicalmente l'assetto organizzativo dell'Ateneo e delle Facoltà, alle quali viene attribuito il nome di Scuola. Ai Dipartimenti vengono attribuite formalmente funzioni finalizzate allo svolgimento della ricerca scientifica, delle attività didattiche e formative, nonché delle attività rivolte all'esterno ad esse correlate o accessorie. Nella neonata Scuola di Ingegneria si assiste a due cambiamenti sostanziali che portano all'assetto di oggi:

- La “fusione” nell'anno 2013 del Dipartimento di Ingegneria Industriale e del Dipartimento di Energetica. Nasce così il Dipartimento di Ingegneria Industriale in cui assume la carica di Direttore il Prof. Andrea Arnone (dal 2013 al 2015). Nel 2015 il Prof. Arnone viene nominato per l'Università di Firenze Prorettore al Trasferimento Tecnologico e ai rapporti con il territorio e con il mondo delle imprese. Assumono pertanto la carica di Direttore dapprima il Prof. Benedetto Allotta (dal 2015 al 2019) e poi il Prof. Bruno Facchini, ad oggi al secondo mandato.



Prof. Andrea Arnone – Prof. Benedetto Allotta

- La nascita, nel 2011, della Laurea Triennale in Ingegneria Meccanica (MEL) e della Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica (MEM), per le quali è nominato Presidente il Prof. Bruno Facchini (A.A. 2011/2012-2018/2019) che succede al Prof. Renzo Capitani, nel frattempo nominato Presidente della Scuola di Ingegneria. Nello stesso anno nella Scuola di Ingegneria vede la luce della Laurea Magistrale in Ingegneria Energetica (ENM), ricompresa all'interno del Consiglio Unico di area Industriale.

Nel 2015 viene istituita la figura del Referente del Corso di Laurea, con compiti di responsabilità del corso, in supporto al Presidente Unico dei Corsi di Laurea dell'area Industriale. Assume tale carica per il Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica (MEM) il Prof. Renzo Capitani che la manterrà fino a tutto l'A.A. 2017-2018. Nello stesso anno nasce il Corso di Laurea triennale in Ingegneria Gestionale, per il quale assume la carica di Referente il Prof. Mario Tucci.

Nell'A.A. 2018/2019, contestualmente alla nomina a Direttore del Dipartimento di Ingegneria Industriale del Prof. Facchini, viene nominato Presidente Unico dei CdL di area industriale il Prof. Marco Pierini (che assume anche la carica di Referente per la Laurea Triennale MEM), carica che svolge fino a luglio del 2021. Assume invece il ruolo di Referente per la Laurea Magistrale di Energetica il Prof. Carlo Carcasci. Inoltre, nell'A.A. 2019-2020 si aggiunge all'offerta formativa della Scuola, nella Classe delle Lauree di Ingegneria Industriale, il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale in cui il Prof. Mario Tucci svolge attività di Referente (insieme alla triennale di Gestionale).



Prof. Marco Pierini – Prof. Carlo Carcasci

A seguito della nomina del Prof. Pierini a Prorettore al Trasferimento Tecnologico, Attività Culturali e Impatto Sociale, viene nominato Presidente Unico di Area Industriale il Prof. Mario Tucci. Nello stesso anno assume la carica di Referente del Corso di Laurea il Prof. Rocco Furferi.



Prof. Mario Tucci – Prof. Rocco Furferi

Per la Laurea triennale assume carica di Referente la Prof. Paola Paoli, ad Energetica rimane in carica il Prof. Carlo Carcasci, mentre il Prof. Filippo Visintin è nominato Referente per la Laurea Magistrale di Ingegneria Gestionale. Nell’A.A. 2022-2023 l’offerta didattica dei Corsi di Laurea di area Industriale si arricchisce della Laurea Magistrale Mechanical Engineering for Sustainability, interamente in lingua inglese, di cui svolge le funzioni di Referente il Prof. Niccolò Baldanzini. Nell’A.A. successivo, anche la Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale assumerà carattere internazionale divenendo l’odierna Laurea Magistrale in management Engineering.



Prof. Paola Paoli – Prof. Filippo Visintin – Prof. Niccolò Baldanzini

Nel periodo di riferimento, con l’Istituzione della Scuola di Ingegneria (in luogo della Facoltà) la figura di Preside della Facoltà è sostituita dalla figura di Presidente di Scuola. Il primo Presidente è il Prof. Marcantonio Catelani (2013-2014) a cui succedono il prof. Renzo Capitani (2014-2016), il Prof. Fabio Castelli (2015-2018) e, infine, l’attuale Presidente Prof. Alessandro Fantechi.



Prof. Marcantonio Catelani – Prof. Alessandro Fantechi

Cronistoria dal 2001 ad oggi

	Direttore Dipartimento di Meccanica e Tecnologie Industriali	Direttore Dipartimento di Energetica "Sergio Stecco"	Direttore Dipartimento di Ingegneria Industriale	Presidente Scuola Ingegneria	Presidente Corso di Laurea	Referente Corso di Laurea
2001	Prof. Paolo Rissone	Prof. Giuseppe Grazzini		Prof. Franco Angotti	Prof. Paolo Toni	
2002						
2003						
2004		Prof. Andrea Arnone		Prof. Alberto Tesi	Prof. Renzo Capitani	
2005						
2006						
2007	Prof. Monica Carfagni			Prof. Stefano Manetti		
2008						
2009						
2010		Prof. Paolo Toni		Prof. Marcantonio Catelani		
2011						
2012						
2013		Prof. Andrea Arnone	Prof. Renzo Capitani	Prof. Bruno Facchini	Prof. Renzo Capitani (MEM)	
2014						
2015						
2016		Prof. Benedetto Allotta	Prof. Fabio Castelli		Prof. Renzo Capitani (MEM) – Prof. Carlo Carcasci (ENM)	
2017						
2018						
2019		Prof. Bruno Facchini	Prof. Alessandro Fantechi	Prof. Marco Pierini	Prof. Mario Tucci (MME)	
2020						
2021						
2022			Prof. Mario Tucci	Prof. Rocco Furferi (MEM) – Prof. Carlo Carcasci (ENM) – Prof. Paola Paoli (MEL) – Prof. Filippo Visintin (MME)		
2023						
2024			Prof. Mario Tucci	Prof. Rocco Furferi (MEM) – Prof. Carlo Carcasci (ENM) – Prof. Paola Paoli (MEL) – Prof. Filippo Visintin (MME) – Prof. Niccolò Baldanzini (MES)		